

# I Viaggi di Gulliver

Spettacolo del Faber Teater  
Regia di Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone  
Con Sebastiano Amadio (raccontatore)  
e Lodovico Bordignon (musicista-rumorista)

*“Nelle lunghe ore d’ inattività e di ieri  
che solo certa età può regalare,  
Lemuele Gulliver tornava coi pensieri  
ai tempi in cui correva per il mare.  
E, sorridendo, come sa sorridere soltanto  
chi non ha più paura del domani,  
parlava coi nipoti, che ascoltavano l’ incanto  
di spiagge e odori, di giganti e nani,  
scienziati ed equipaggi e di cavalli saggi,  
riempiendo il cielo inglese di miraggi...”*

Tre viaggi. Tre mondi che l’uomo di mare Lemuel Gulliver attraversa, conosce e affronta nelle sue peregrinazioni di viaggiatore del Settecento, affascinato dall’ignoto. Un viaggiatore armato esclusivamente della sua ragione e del suo spirito di osservazione.

Il Faber Teater, tramite questo spettacolo, vuole riportare all’ascoltatore attento la magia ed il fantastico che Swift crea con i propri racconti e, allo stesso tempo, far balenare i sottili messaggi che con ironia lo scrittore inglese affronta. *I Viaggi di Gulliver* sono una favola surreale, le cui invenzioni fantastiche non sono che delle metafore per evidenziare la boria, la tracotanza, la corruzione e l’ingiustizia degli uomini. Attraverso un’accurata selezione di letture tratte dal romanzo si ricrea e si attraversano tale surreale dimensione. Lilliput ed i piccoli Lillipuziani. Brobdingnag, paese abitato da giganti alti come campanili. Ed infine il paese dal nome impronunciabile, abitato dai saggi cavalli.

Lo spettacolo, proposta da due attori e sostenuta da un tappeto sonoro di musiche e rumori create sulla scena, che intervengono come terzo personaggio in scena, cerca di riportare agli occhi del pubblico la stessa magia dei viaggi di Lemuel Gulliver e, nello stesso tempo, la sobria ma ironica riflessione che Swift stesso lascia affiorare tra le righe del racconto.

Il **Faber Teater** è nato nel 1955 da un laboratorio teatrale all’interno del Liceo Classico-Scientifico "I. Newton" di Chivasso. E’ diventato compagnia teatrale professionista nel 2001. Numerosi gli stages formativi con gli attori Tage Larsen, Laura

Curino, Mario Barzaghi, Claudia Contin, Tina Nielsen, Roberto Romei, Andrea Brugnera, Naira Gonzalez, Rocco De Paolis, il regista Ferruccio Merisi, il maestro Kalamandalam K. M. John, Pierre Bylan, James Davis, Mario Chiapuzzo, Antonio Pizzicato, Antonella Talamonti.

Gli spettacoli in repertorio sono articolati in quattro aree principali:

- ❖ Teatro di strada
- ❖ Teatro di sala
- ❖ Teatro di narrazione (Gli spettacoli *La Casa dei Nespoli* e *Donne e Patriarchi* sono stati inseriti in un progetto della Regione Piemonte e del Teatro Stabile di Torino per il recupero del patrimonio linguistico)
- ❖ Teatro per ragazzi (Nell'ambito del teatro per ragazzi collaboriamo con il Teatro Regio di Torino, il Museo Egizio, il Museo di Antichità e il Museo di Scienze Naturali di Torino, la Fondazione Accorsi e la Fondazione Palazzo Bricherasio).

Dal 1999 il Faber Teater organizza il festival teatrale estivo *Teatri di confine*, ora giunto alla ottava edizione. Svolge attività di formazione teatrale in numerose scuole elementari e superiori e per adulti. Dal 2002, in collaborazione con Art-projekt (Köln, Germania) organizza seminari estivi di introduzione al fare teatro. Il Festival è stato inserito nel circuito Piemonte dal vivo dal 2003.